

Ieri il primo incontro pubblico con la stampa di Lucia Volpe: "Punto tutto sulla collegialità, il lavoro di squadra è indispensabile"

Sicurezza, la priorità del prefetto

CASERTA (mb) - Sicurezza e collegialità: queste le parole chiave utilizzate da Lucia Volpe, nuovo prefetto di Caserta, durante il suo primo incontro pubblico, con la stampa, che hanno subito messo in evidenza il suo approccio basato sull'ascolto e sulla collaborazione. "Il mio metodo di lavoro - ha spiegato Volpe - sarà basato sull'ascolto di sindaci, amministratori e cittadini. Per agire con efficacia, è necessario comprendere i problemi e individuare, in piena collegialità, le priorità su cui intervenire e le soluzioni migliori". Il neo prefetto ha ribadito l'importanza

della collaborazione tra istituzioni e cittadini, sottolineando come anche la stampa debba mantenere un atteggiamento costruttivo, pur rispettando il diritto di critica. Volpe, che è anche Commissario straordinario del Governo per l'area del Comune di Castel Volturno, ha definito il dialogo con gli amministratori locali "determinante" per affrontare le sfide di quel territorio complesso. Pur non entrando nel merito dei dossier attualmente sulla sua scrivania, ha assicurato che nessun tema sarà trascurato, annunciando la convocazione di tavoli di discussione nei prossimi giorni.

Uno dei temi centrali per la Volpe sarà la sicurezza, declinata in vari ambiti, dalla movida violenta al degrado urbano e alla salute pubblica. "Anche la sicurezza - ha detto - deve essere intesa in senso ampio. Non può limitarsi all'intervento delle forze dell'ordine, che dovrebbero intervenire solo quando il reato è già avvenuto. Dobbiamo prevenire, creando luoghi sicuri attraverso adeguate scelte amministrative, come una buona illuminazione e la presenza di telecamere, per evitare che si creino zone di degrado e criminalità". Il prefetto Volpe ha poi espresso preoccupazione per le vertenze

di lavoro che affliggono il territorio casertano, come quelle dei 420 dipendenti dello stabilimento Jabil a Marcianise e dei 200 di Softlab. "Sono pronta a svolgere compiti di mediazione - ha detto - perché il lavoro è fondamentale per la dignità delle persone e la stabilità del territorio". Infine, ha posto l'accento sul concetto di collegialità: "Il lavoro del prefetto non può essere svolto da solo. Ogni decisione è frutto di un confronto continuo, prima con i propri dirigenti e collaboratori, poi con le istituzioni e le realtà locali".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PREFETTO DI CASERTA

Lucia Volpe ha incontrato ieri la stampa nel suo primo appuntamento pubblico dopo la nomina

Comune La relazione del segretario generale all'Anac dopo la denuncia del consigliere Giovine. Anche la commissione d'accesso sta indagando

Pollio, project financing da annullare

"Privilegiata la società Sea Service senza che questa presentasse un'offerta più vantaggiosa"

di Clara Mattei

CASERTA - Una dettagliata relazione del Segretario Generale del Comune di Caserta Salvatore Massi (a sinistra) solleva dubbi sulla procedura seguita per l'affidamento della gestione del parcheggio Pollio. Il documento, indirizzato all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché al sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e ai Consiglieri Comunali, si concentra in particolare sull'operato della società RTI Adeka parking Srl. Al centro della questione c'è la presunta violazione del Decreto Legislativo 50/2016 (Codice dei contratti pubblici). La relazione, nata dalla denuncia, lo scorso dicembre, del consigliere Raffaele Giovine (a destra), sottoli-

nea come la procedura di affidamento, avviata nel 2022, abbia privilegiato la società Sea Service Srl, senza che questa presentasse un'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto ad altri potenziali operatori. Il Segretario Generale fa notare come la Sea Service Srl sia stata l'unico soggetto promotore del progetto fin dalla sua presentazione in Giunta Comunale nel marzo 2022. Massi evidenzia anche come la normativa preveda che, in casi come questo, l'amministrazione comunale avrebbe dovuto avviare una gara pubblica per garantire la massima trasparenza e concorrenza. La relazione ripercorre le tappe della vicenda, sottolineando come la Sea Service Srl sia stata individuata come soggetto attuatore del proget-



to prima ancora della valutazione di possibili alternative. Il documento si conclude con la richiesta di un'attenta valutazione da parte degli organi competenti. Il Segretario Generale evidenzia la necessità di fare chiarezza sulla vicenda e di adottare eventuali provvedimenti per ripristinare la legalità, a cominciare dall'annullamento in autotu-



tela della procedura. "Finalmente si ripristina la legalità su questa vicenda. Sono tre anni che lottiamo in maniera intensa e decisa. Ora si proceda con la revoca della concessione alla società, si internalizzi il servizio e si riapra il varco pedonale tra via Roma e corso Trieste. Finalmente, si apre una nuova pagina per la nostra città",

ha commentato Giovine. La relazione rappresenta un importante campanello d'allarme su possibili irregolarità nella gestione degli appalti pubblici a Caserta, tanto più perché proprio il project financing del Pollio è all'attenzione della commissione d'accesso. Il progetto era stato approvato dalla giunta guidata dal sindaco Carlo Marino lo scorso marzo e prevede la presenza di 130 posti destinati alla sosta delle auto, oltre alla realizzazione di un "Tourist Center", con attività dedicate all'accoglienza turistica. Pur non essendo materia di procedimenti penali già approdati nelle aule di giustizia, la commissione d'accesso considera questo piano un argomento interessante da approfondire per verificare se ci sono state intromissioni

della criminalità organizzata. La commissione, composta dal prefetto Maurizio Masciopinto, dal viceprefetto aggiunto Laura Mattiucci e da Gennaro Mozzillo, ufficiale delle fiamme gialle, sta dedicando energie anche agli accertamenti di possibili collegamenti tra soggetti, direttamente e indirettamente connessi al parcheggio dell'ex Caserma Pollio e alle altre aree di sosta presenti in città, con soggetti riconducibili al clan dei Casalesi, in particolare alla cosca Mazzara. Un lavoro che, non è assolutamente da escludere, potrebbe far emergere anche la totale estraneità dai contesti mafiosi di tutto ciò che ha orbitato e orbita intorno a questi business.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICA - I CAMBI DI CASACCA

Antonucci, Palmiero e Peluso lasciano il partito di Renzi e fondano "Caserta al Centro": "Non condividiamo più la linea nazionale"

Polemica con Iv, il gruppo sparisce dal Consiglio

CASERTA (cm) - I tre consiglieri comunali, Pasquale Antonucci, Massimiliano Palmiero e Roberto Peluso (capogruppo, tutti nella foto al centro), hanno ufficialmente sciolto il gruppo consiliare di Italia Viva all'interno del Consiglio Comunale, dando vita a una nuova formazione politica denominata "Caserta al Centro". La decisione, come spiegato dagli stessi consiglieri, è stata dettata da una crescente insoddisfazione per le scelte politiche del partito a livello nazionale, ritenute poco condivise e prive di una chiara direzione strategica. "Questa scelta nasce dalla scarsa condivisione delle strategie politiche adottate dal partito negli ultimi mesi e dalla mancanza di una linea di condotta ben definita e coerente, mirata all'interesse collettivo e non a scopi di parte", hanno dichiarato i consiglieri. Hanno inoltre accusato la dirigenza di Italia Viva di aver favorito "la ricerca di un posizionamento volto al mero accaparramento di una



futura collocazione di pochi eletti", mortificando così la rappresentanza politica locale. Nonostante la rottura con il partito, i consiglieri hanno ribadito il loro pieno sostegno al sindaco Carlo Marino e alla maggioranza, esprimendo l'intenzione di proseguire il lavoro con serenità e determinazione per il rilancio della città. "Nel rispetto del mandato conferitoci dai nostri elettori, confermiamo il pieno sostegno al sindaco e alla maggioranza tutta, con l'obiettivo di miglio-

rare la vivibilità e il rilancio della nostra amata città", hanno affermato. La notizia del nuovo gruppo consiliare è stata accolta con una dichiarazione ufficiale da parte di Luigi Martino (nel tondo), presidente di Italia Viva per la provincia di Caserta. Martino ha espresso rammarico per lo scioglimento del gruppo, ma ha sottolineato come le criticità sollevate dai consiglieri fossero già state affrontate in



vari contesti, a livello provinciale e regionale. "Non siamo sorpresi. Da mesi queste tematiche erano emerse nel nostro dialogo sempre aperto con il gruppo consiliare", ha dichiarato, riconoscendo comunque il diritto dei consiglieri di fare questa scelta. Martino ha ringraziato i consiglieri per il loro lavoro svolto nel corso degli anni, ma ha anche sottolineato la necessità di riflettere sul futuro e di intensificare il confronto all'interno del partito. "Dobbiamo interrogarci ancor più sul futuro, per capire come uscire da questa situazione di aperta polemica", ha concluso. L'annuncio segna un momento di transizione nel panorama politico casertano, con la nascita di "Caserta al Centro", che si prefigge di portare avanti una visione politica focalizzata sul territorio, staccandosi dalle dinamiche nazionali di Italia Viva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITA'

Giornate pediatriche casertane Oggi il meeting con gli esperti

CASERTA (cm) - Le novità di ultima generazione nei percorsi diagnostici e terapeutici delle patologie del bambino domineranno il congresso Giornate pediatriche casertane, patrocinato dall'Azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e organizzato dall'Unità operativa complessa di Pediatria, diretta dal prof.re Felice Nunziata, presidente del meeting. L'appuntamento è per oggi al Grand Hotel Vanvitelli, con inizio dei lavori alle 9. Il simposio scientifico riunirà specialisti provenienti da tutta Italia e sarà articolato in quattro sessioni formative: attualità in pediatria, alimentazione, emergenza-urgenza, problemi emergenti. I relatori si confronteranno su un fitto programma tematico, tra cui la medicina di precisione come sfida per il futuro, l'artrite reumatoide, la vaccinazione antipneumococcica, la nutrizione e lo svezzamento del pretermine, le allergie alimentari, la sincope, le urgenze otorinolaringoiatriche, la gestione dei disturbi atipici della malattia da reflusso gastroesofageo, la gestione del dolore in età pediatrica. Un'attenzione particolare sarà riservata al settore della neuropsichiatria infantile, con un focus sul delicato argomento dell'abuso e del maltrattamento dei minori. Le sessioni congressuali coinvolgeranno anche gli specializzandi, evidenziando il prezioso contributo dei giovani medici, e valorizzeranno il punto di vista dell'infermiere sui singoli temi, confermando l'importanza, nella pratica assistenziale, dell'alleanza medico-infermieristica per assicurare l'efficacia delle cure rivolte ai piccoli pazienti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA